1 - 4

Senato della Repubblica

Servizio dei resoconti e della comunicazione istituzionale
Ufficio dell'Archivio storico

ID fascicolo UA 112 / 1

Oggetto sottofascicolo Corrispondenza 1949

6 marzo 1949

2

All'amico
Mario Campagnoli
Ancona

Caro Campagnoli,

sono in attesa della promessami copia dei documenti più importanti costà approntati, nonché di quelli esibiti in giudizio e del verbale di dibattimento con la deposizione di Oddo Marinelli. Ti prego di fare in modo che mi pervengano qui entro sabato 12 marzo.

Ti prego di comunicare agli amici che io domenica 13 marzo sarò impegnato a Matera (o Bari) per il Partito e che, ripartendo di colà alle 6 del mattino di lunedì 14, sarò in grado di proseguire per Ancona col rapido, costà arrivando alle ore 15.54 dello stesso giorno. Questo per eventuali impegni di propaganda (circa i quali ti prego di tener presente una mia vecchia promessa nei confronti degli amici di Iesi) e per gli opportuni nostri accordi in base al lavoro da compiere e alla situazione in atto.

Vorrei tenere informato di ciò l'ottimo ing. Barchiesi, porgendo a lui, alla sua Signora ed al suo figliolo i miei saluti cordiali. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Ingrosso - Dettaglio
Magazzeno di Vendita
Via Orefici, 5 - 5 E

Antonio Paoletti
Materiale Elettrico

Via Orefici, 5 — ANCONA — Telefono 27-63

Dettaglio
Negozio di Vendita
Via Orefici N. 1 A

3

li 22/3/1949

ALL'AVV. CIFARELLI MICHELE

BARI
VIA D'AZELIO .3

Compiegato alla presente le rimetto assegno di L.IO.000.=
a copertura suo onorario per la VERTENZA CAMPAGNOLI BOMBI=

Sono stato spiacente non aver saputo della cenetta intima avuta con gli amici sarei stato ben lieto parteciparvi ,spero non manchi un'occasione propizia .

Intanto voglia gradire il mio fraterno saluto ,ed al piacere di trascorrere delle cordiali serate insieme con stima passo a salutarlo .

A Paoletti

N.B. ALLEGATO N. I VAGLIA CASSA RISPARMIO N.2.232.305.....L.IO.000.=

24 marzo 1949

Al cittadino
Antonio Paoletti
via Orefici, 5
Ancona

Caro amico,

ho ricevuta la lettera in data 22 marzo u.s. con l'accluso assegno di L.10000. Ringrazio, pur rettificando, com'é doveroso, che si tratta di rimborso delle pure spese di viaggio in relazione al processo Campagnoli, e non già di onorario, perché, com'era mio dovere, non ho voluto che nemmeno si parlasse di onorario per la mia opera in detto processo. Quando si tratta del Partito, non si é avvocati, ma amici che si battono per ideali comuni.

Tanti saluti cordiali a tutti gli amici. Arrivederci.

Cordialmente,

(Michele Cifarelli)

5.

Bari, 13 aprile 1949

On.Ugo La Malfa
Roma

Caro Ugo,

devi aver ricevuta da un mio collaboratore di Roma una richiesta telefonica di appuntamento costà. Gli é che ho bisogno di parlarti per parecchie cose molto importanti, in relazione alle quali desidero avere il tuo consiglio ed il tuo appoggio. E' anche una faccenda di carattere personale e politico insieme. Purtroppo per un intrico di impegni in Tribunale, non son riuscito a sganciarmi da Bari entro questa settimana, dimodochè potrò partire soltanto lunedì 18 p.v. Sarai costà nei giorni iniziali dell'entrante settimana? Io spero di sì e conto che tu iscriva fra i tuoi impegni la mia richiesta di appuntamento per qualche minuto di pacato colloquio.

Mi compiaccio per la tua multiforme attività e per l'invidia suscitata anche nei democristiani col tuo discorso a Montecitorio. Ma Anch'io faccio del mio meglio per il Partito, pur essendo nel Mezzogiorno, cioé in partibus infidelium. Ma per questo benedetto Mezzogiorno é tempo che ci diamo da fare almeno dal punto di vista organizzativo del P.R.I., se non vogliamo essere sorpresi e schiacciati poi dalle idee.

Arrivederci, dunque. Auguri e saluti cordiali

(Michele Cifarelli)

P.S. Credo che sarò a Firenze delegato al Congresso Nazionale del M.F.E.

6.

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma 1-6-949

Caro Michele,

Ho inviato l'articolo per la
tua collaborazione alla "Gazzetta".
Come vedi quel caso è il
successo in movimento.
Bisogna che tu vada a Caserta
dallo zio di Aldo. Sul Banco
di Napoli perché la cosa
si metta in moto bene.
Se altro che telegrafato lui
vuole tanto o contanto...
mi raccomando.

Comunicami qualche cosa.
Affettuosamente

7

On. Ugo La Malfa

via Caccini, 1

Roma

8

AVVOCATI CIFARELLI

VIA M. D'AZEGLIO, 3 - TEL. 12-610

BARI

MODULARIO C. - Telegr. - 68

Mod. 30 - (1947)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in more per errore od in seguito a rifiuto o irreparabilità natario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fatt la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza il destinatario perde il diritto di reclamare in caso di ritar

Bollo d'Ufficio

9

CT 3

Ricevuto il

Per ricevuta

Le ore si contano dal meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nei telegrammi impressi a caratteri romani il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

ORIGINE	DESTINAZIONE	CONSEGNATO	NUM.	PAROLE
RVMA	88176	7 14	110,45,	

DATA DELLA PRESENTAZIONE	
Giorno e mese	Ore e minuti

TELEGRAFO CENTRALE 15 8 48

(8.000.000) c.d. 317 - 28-1-47 - G. - TOLLETTO

, CONSIGLIO ACCETTARE I, LAMALFA

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

TELEGRAMMA

N._____ di recapito Rimesso al f...

Nulla d...

CIFARELLI DA ZEGLIO 3

BARI

Banco di Napoli

IL PRESIDENTE

Napoli, 28 maggio 1949

Cara Eccellenza,

appena ricevuto il Suo telegramma ho vivamente interessato il Direttore della nostra Sede di Bari, Comm. Cagnazzo, affinchè intervenga presso la "Gazzetta del Mezzogiorno" appoggiando il desiderio del Suo raccomandato.

Ben lieto se mi sarà possibile poterLe fare cosa gradita, La prego di gradire, Eccellenza, i miei migliori saluti.

Dalla

A S.E.l'On.Dott. UGO LA MALFA
Camera dei Deputati

= R O M A =

12

STUDIO LEGALE
Avv. MICHELE e RAFFAELE CIFARELLI
VIA M. D'AZEGLIO, 3 - TEL. 12-610
BARI

Bari, 18 luglio 1949

On.dott.Ugo La Malfa
Roma

Caro Ugo,

con lettera in data 10 giugno 1949, t'informai circa i colloqui avuti col Direttore della Sede di Bari del Banco di Napoli, dott.Cagnazzo, il quale, per ovvie ragioni, é la persona più influente nell'ambito della "Gazzetta del Mezzogiorno". In seguito al tuo telegramma, con cui mi consigliavi di accettare la proposta alla quale ero col dott.Cagnazzo pervenuto, cioé di una collaborazione larga e permanente al giornale mediante regolare contratto, rividi il Cagnazzo a metà giugno e gli manifestai il mio proposito positivo, ottenendo da lui la più cordiale accoglienza. Rimanemmo d'intesa che sulle modalità concrete, numero degli articoli per ogni mese e compenso, lasciavo arbitro il Banco; mentre per mettere a punto le pratiche modalità della collaborazione, avremmo avuto un colloquio a tre, a fine giugno, il dott.Cagnazzo, io e il Direttore del giornale, Luigi de Secly.

Senonché, mentre attendevo qualche comunicazione, é mancata ogni ulteriore notizia e sono trascorsi molti giorni ancora. Io ho l'impressione che quando il Cagnazzo é passato a comunicare l'esito dei colloqui avuti con me al Direttore del giornale, che é un liberale molto legato agli infidi ambienti locali "ancien régime", siano insorti ostacoli che rischiano di compromettere tutto. Non ho mossa alcuna azione, per ragioni evidenti di prestigio, ma ci tengo ad informarti affinché in sede competente tu possa far valere la tua vigile influenza. Purtroppo quando noi cerchiamo di realizzare le collaborazioni sul piano locale, non troviamo comprensione da parte della D.C. e dei potenti del giorno: la faccenda dell'Acquedotto Pugliese insegni... Non ho bisogno di dire a te quale sia l'importanza politica del problema della "Gazzetta" che rimane tuttora insoluto e che, anche in caso di positivo avviamento della mia collaborazione, sarebbe tuttavia preoccupante.

Attendo qualche tua comunicazione. Ti ringrazio. Arrivederci. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

LATERZA-BARI 649 4183

13

Ente Autonomo
Fiera del Levante
Bari

Il Segretario Generale

01035/S.G.

Bari, 10 agosto 1949

Avvocato
MICHELE CIFARELLI
Via d'Azeglio, 3
B A R I

Caro Michele,

consentitemi di richiamare la Vostra gentile attenzione su un mio articolo apparso su il "Globo" del 20 u.s., che mi permetto di inviarVi in copia pel caso in cui Voi, data l'importanza attuale assunta dal problema fieristico nel nostro Paese, Vogliate recensirne o discutere sulla "Voce Repubblicana" il contenuto.

Mi piace segnalarVi che una completa memoria sull'argomento è stata da me inviata all'On.le Ministro Lombardo ed è allo studio presso quel Dicastero, mentre sarà oggetto altresì di quello del Consiglio Superiore del Commercio e del Gruppo Italiano Fiere aderente all'Unione Internazionale delle Fiere (G.I.F.A.U.), composto dalle Fiere di Milano, Bari, Padova e Verona, in vista della riforma della legge sulle Fiere.

Grato della Vostra benevola attenzione e di un cortese Vostro cenno di ricezione, Vi prego di gradire i sensi della mia immutata stima con la più cordiale stretta di mano.

Gino Mazzon

pt/

Eg. avv. Michele Cifarelli
presso la sede del P. R. I.
Bari -

In data tre novembre u. s. inviai alla Gazzetta del Mezzogiorno alcune mie ponderate e obiettive considerazioni in risposta al suo articolo «a Posizioni antidemocratiche» pubblicato sull'ottavo foglio del 26 ott. 949.

Come io prevedevo, la Gazzetta non ha pubblicato niente: e padronissima di farlo! Forse era troppo tardi? Non credo, poiché non desti problemi sempre d'attualità: e poi ci era annunciato il motivo della evidente presente ritardo.

Ma in omaggio al nuovo contenuto di quest'ultimo scritto, dato che i dibattiti politici, anche se ci interessano volontariamente tutti, non sono della strada al posto di esponenti qualificati di partiti, sono indispensabili allo sviluppo della democrazia sia dentro che fuori dei partiti, la Gazzetta avrebbe dovuto sentire lo stimolo democratico, e non precipitare troppo, ad accaparrare pertanto la giusta tesi di non essere un giornale indipendente, e di presentire, almeno una volta, di non seguire la prassi democratica.

Comunque io devo affermare a lei, poiché non ha potuto leggere la mia risposta, che in definitiva tutto quanto si pubblica sulla Gazzetta sia riguardo a problemi particolari e contingenti della vita nazionale non raggiunge lo scopo per cui si propone di dibattere questi problemi, che ne restano insoluti, perché - ma non è colpa sua - non si vuol dare adito a nuova campana.

Tanto io sentivo il dovere di portare a sua conoscenza per suo tramite ed a titolo di democraticità.

Le abbia i sensi della mia considerazione -

Bari - 7 novembre 1949.

Prof. Antonio Sabbatini

15

26/11/1949

Sig.ra avv. Michela Ciparelli

Bari

L'articolo "Lo Spirito del Cittadino" pubblicato nel n. 276 della Gazzetta del Mezzogiorno ci rivela il pianto di un largo strato dell'opinione pubblica di questa contrada -

Ella merita davvero encomii e approvazione perché si rende benemerita degli interessi e della personalità umana dei cittadini, i quali Le saranno ancor più grati se vorrà ministere su tale argomento, mettendone in risalto qualche altro importantissimo, che Le sarà sfuggito, e che desta l'incomprensibilità e la reazione delle diverse centinaia di migliaia di cittadini di comuni non capoluoghi di provincia -

Tale argomento è: il servizio postale. Questo vitale servizio non fu mai toccato, neanche dal Fascismo che tante storture creò, come questa creata ora e cioè: il riposo festivo!

La festa tutta la vita dei comuni rimane paralizzata! E ciò è niente; tocca il colmo quando nella settimana vi sono più feste, nelle quali l'ufficio riposa! Nella settimana da Ua dal 30 Ottobre al 6 Novembre: 4 feste; 4 riposi: quattro giorni in cui la vita rimane paralizzata con danno immenso della cittadini di quei tali cittadini che la burocrazia non tiene ....alcun conto.

Ora questo stato di cose è grave e non si può oltre tollerare.

Il personale ha il diritto al riposo festivo, ma ci sono i musei per quello godere, con l'avvicendamento ecc. ecc, come si pratica con le ferrovie, e senza ricorrere ad enormi spese di cittadini. Se non altro si torni al vecchio sistema sopportabile, del l'orario antimeridiano la domenica, ma la sola domenica, per i servizi speciali e il telegrafo.

Vedo da altre Città che con gli altri articoli

sempre Egli con interesse, con questo
dell. "Spirito del Cittadino, è toc-
cata una piaga cagionevole da
affligge l'umanità, e' ritornato pre-
gato di' ministerii sopra, mettendo
al nuovo l'argomento da mi' deman-
dio e cioè quale riparo degli effetti
pubblici e se Egli riunirà di rimu-
quella piaga, specie in quel settore,
da comprende un vitale servizio,
di' ministero da pubblicistica am-
ministrazione e gratitudine dalla gen-
te morale dei cittadini interessati.
Egli è la competenza e la possibi-
lità per raggiungere il scopo e mi'
fiducia attendiamo.
Se porgo anche a nome di altri Sin-
dacalisti, i più devoti ossequi

Andrano (Lecce) 26/11/949

Domenico Balestra
Sen. di Genova

18



Caro Michele - Grazie degli auguri che ti ricambio di cuore. Spero molto che nel '50 tu faccia qualcosa di molto buono e conclusivo.

CON I PIÙ VIVI AUGURI DI
LIETO NATALE E FELICE
NUOVO ANNO.

Nessun veleno nella parola: volevo dire costruttivo.
Non che tu finora non abbia fatto. La dispersione è in fondo solo apparente, e tu ti sei molto arricchito di esperienze - Viva le riedizioni e auguri anche ai tuoi

Nadia

ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSOCRAM

Partito Repubblicano Italiano

Federazione Prov. Ravennate

Ravenna, 13/7/49

SEGRETERIA

Prot. N. 31

Avv.Ciferelli Michele
Via M.D'Azeglio, 3
BARI

Caro Ciferelli,

Un pò in ritardo Vi rispondo alla tua di qualche tempo fa.

Avrai già ricevuto le 4000 lire per la Sezione di Fragagnano e ora ti rimettiamo il ricavato della sottoscrizione organizzata dal ns/ Mov.Femminile in L. 30.000 (trentamila)-

Il risultato non é stato dei più brillanti, ma devi pensare che siamo in periodo pre-raccolte e in concomitanza con altre sottoscrizioni, Partito, Federazione Ravennate, ecc.

Ad ogni modo speriamo far di più in una prossima occasione.

Molti fraterni saluti.

LA SEGRETERIA

Bari, 21 luglio 1949

Al cittadino
geom. Galileo Pasini
P.R.I.-Fed. Ravennate-
Ravenna

Carissimo,

ho ricevuta la tua lettera in data 13 luglio 1949 prot.N.31, con accluso l'assegno di L.30.000 che mi hai rimesso quale ricavato della sottoscrizione costà organizzata per questa Federazione Pugliese. Ti sono veramente grato e ti prego di esternare i sentimenti dell'animo mio e quelli degli amici di qui agli ottimi, generosi, infaticabili, repubblicani ravennati. D'aiuto per Fragagnano ieri, questa rimessa benefica oggi, le speranze che non ci dimentichiate per l'avvenire (!) sono tutte ragioni per la più commovente solidarietà tra i repubblicani di Romagna e quelli di Puglia. Siamo pochi, ma ci battiamo con fede. Lo avvenire ci darà ragione.

A te un particolare ringraziamento e la promessa di essere pronto a qualsiasi invito che di costà mi venga per il Partito. Buon lavoro. Saluti a tutti gli amici, a cominciare dall'ottimo Bonghi, da Ravaioli, Scracchioli, ecc. Molto cordialmente,

[redacted]

Dalla Consociazione di Ravenna L. 10.000.=

1) Alla Sezione di Valenzano (28.7.1949) L. 3.500.=

2) Tassa di partecipazione al Congresso Meridionale di Napoli (30,31 luglio 1949) ". 2.100.=

3) Contributo alla Sezione di Fragagnano (8.8.1949) ". 2.000.=

4) Alla Sezione di Bari (20.8.1949) ". 2.400.=

L.10.000.=

Bari, 20 agosto 1949

13

Bari, 15 dicembre 1949

Dott. Oberdan La Forgia
B a r i

Carissimo,

come preannunciatoti, ti trasmetto il conto della sovvenzione di L. 30000.= che la Consociazione Provinciale di Ravenna ci fece pervenire quale contributo per la organizzazione e lo sviluppo della Consociazione di Bari. Ciò con lettera in data 13.7.1949 prot.N.31., alla quale risposi in data 21 luglio, ringraziando.

Accludo alla presente la somma residuata in cassa, che é di L. 5025. Accludo inoltre alcuni documenti giustificativi, e propriamente il tagliando dell'assegno col quale trasmisi il contributo di L. 2000 alla Sezione di Fragagnano e il tagliando dell'altro assegno col quale il 23.8 trasmisi il contributo di L. 5000 al rag. G. Di Savino, Segretario della Consociazione di Foggia. L'amico Barone é certamente in possesso dell'estratto conto per le uscite e le entrate pei numeri 1 a 4.

Buon lavoro. Abbi la bontà di accusarmi ricevuta. Dobbiamo essere fanatici della regolarità formale, anche se fra noi non ve n'é assolutamente bisogno. Molto cordialmente.

(Michele Cifarelli)

Dalla Consociazione di Ravenna I. 30.000.=
(21 luglio 1949)

USCITE:

1) Alla Sezione di Valenzano (28-7)	L. 3.500.=	
2) Tassa partecipazione Convegno di Napoli (30 e 31 luglio 1949)	". 2.100.=	
3) Contributo alla Sezione di Fragagnano (8 agosto 1949)	". 2.000.=	
4) Alla Sezione di Bari (a Barone) (20 agosto 1949)	". 2.400.=	(1)
5) Alla Consociazione di Foggia (23 agosto 1949)	". 5.000.=	
6) Spese ispezione al P.R.I. Potenza (5 agosto 1949)	". 4.700.=	
7) Spese ispezione al P.R.I. Matera (12 agosto 1949)	". 3.350.=	
8) Prezzo volumetti mazziniani	". 1.925.=	
Residuo in cassa	". 5.025.=	
Totale	L. 30.000.=	

(1)
Per le voci da 1-a 4- già diedi resoconto all'amico Barone.-

Bari, 15 dicembre 1949

25

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE REGIONALE CAMPANA

N. di prot. _____

NAPOLI 1 Luglio 1949

Tel. 62944 - Galleria Umberto, 83

ALLA FEDERAZIONE REGIONALE

Pugliese

Cari amici,

come rileverete dall'alligata circolare, che vi preghiamo di leggere attentamente, la Federazione Campana rendendosi interpetre della tragica situazione in cui versa il Partito nell'Italia Meridionale e insulare, e aderendo ai voti unanimi espressici ha indetto un "Convegno" per il 29,30,31 corr.

Abbiamo provveduto a rimettere direttamente alle Consociazioni Provinciali un congruo numero di circolari per la distribuzione alle Sezioni, nel mentre a codesta Federazione abbiamo inviato n° cinque copie.

Insistiamo perchè la nostra iniziativa abbia larghissimo consenso di adesioni e soprattutto di interessamento, è nostra intenzione affrontare e risolvere in casa nostra i nostri problemi organizzativi, che in tutti i Congressi dopo magnifiche espressioni di simpatia e di calorose promesse, sono stati sempre accantonati e minimizzati.

Solo una discussione serena, tra amici che sono tutti alle prese ogni giorno con le medesime comuni esigenze, può portare all'impostazione di una linea di azione unica e decisa.

Per questo motivo vi preghiamo nell'interesse della vita del Partito, sopportare il lieve disagio economico per la partecipazione attiva al Convegno, e intervenire col maggior numero di Delegati.

Il Comitato Organizzativo è a vostra disposizione per tutti i chierimenti opportuni.

Arrivederci a presto e fraterni saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE

(On.Avv. UGO DE MERCURIO)

26

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Federazione Regionale Campana - NAPOLI - Galleria Umberto, 83 - Tel. 62944

CONVEGNO MERIDIONALE E INSULARE

Napoli: *29 - 30 - 31 luglio 1949 (Via S. Anna dei Lombardi, 36)*

A tutte le Organizzazioni Regionali - Provinciali - Circondariali e Comunali del P. R. I. dell' Italia Meridionale - Sicilia e Sardegna.

LORO SEDI

Cari amici,

In data 22 Marzo u. s. la nostra Federazione, dopo il Congresso Nazionale di Roma, che non affrontò nè risolse i gravi problemi organizzativi del Partito, particolarmente importanti nell' Italia Meridionale e insulare votò all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal Segretario Regionale On. Avv. Ugo de Mercurio.

Detto o. d. g. precisava le non lievi responsabilità assuntesi dalla Direzione Centrale negli anni scorsi, con le innumerevoli promesse, mai mantenute, nei confronti del Mezzogiorno, dando la sensazione che si volesse perseverare in una situazione di sconforto e di mortificazione.

Quasi tutte le Federazioni Regionali, le Consociazioni Provinciali e molte Sezioni dell' I. M. e insulare, plaudendo alla iniziativa hanno insistito sulla necessità di un Convegno Interregionale e recentemente nell'ultima riunione della Direzione del Partito, tenutasi a Roma nei giorni 21 e 22 maggio l'amico de Mercurio ha esposto la situazione nella quale versano le organizzazioni del Partito in queste zone, dove molto vi sarebbe da fare, solo se l' Italia Meridionale non venisse ritenuta un vivaio di energie in frigorifero.

Aderendo quindi agli unanimi voti espressi, la Federazione Campana nell' interesse del Partito ha indetto un Convegno Interregionale, da tenersi a Napoli nei giorni 29-30-31 luglio 1949 per :

1) — Richiedere che la Direzione Centrale del Partito tenga fede al formale impegno assunto in occasione del noto « Convegno » di Napoli (1947) di aiutare economicamente e seriamente le Federazioni Meridionali e Insulari, onde permettere loro di impostare con opportuni criteri, dettati dall'esperienza e dalle condizioni ambientali, *note solo a chi partecipa in loco* alla attività organizzativa del Partito, la difficile opera di penetrazione del P. R. I. fra le popolazioni meridionali.

2) — Affrontare il problema della stampa del Partito in queste dimenticate zone depresse.

3) — Stabilire un piano positivo di coordinamento nell'azione propagandistica politica, assistenziale del Partito e sindacale, allo scopo di consentire alle varie Federazioni di svolgere tale attività su basi organicamente studiate, con accurata rispondenza alle esigenze e al temperamento delle popolazioni, verso le quali deve la propaganda essere svolta, si da rendere più efficace l' azione nel Mezzogiorno.

4) -- Vagliare l' opportunità di costituire, in conformità delle famose promesse fatte nel *convegno* di Napoli una « *Direzione o Segreteria Meridionale del P. R. I.* », organismo quanto mai oggi necessario per meglio coordinare l' attività ed efficienza del Partito, semplificando la pratica attuazione del programma organizzativo.

5) — Ottenere un maggiore avvicendamento di oratori, oggi polarizzati solamente in quelle zone, ove il Partito ha ben più solide basi, che non l' Italia Meridionale.

6) — Discutere sulla possibilità di eventuali alleanze con altri Partiti, raggruppamenti politici e indipendenti per le prossime elezioni regionali e amministrative, e preparare un accurato piano di impostazione propagandistica in favore dell' Ente Regione.

7) — Rendersi conto ed eventualmente accelerare la definizione conclusiva degli studi compiuti o in corso presso le varie Federazioni dalle apposite commissioni sui problemi delle rispettive Regioni, e con l' esame dei più importanti problemi meridionali.

Si potrà in tal modo chiedere al Governo, con il mezzo che il Convegno riterrà più idoneo di intervenire per la soluzione di problemi scottanti in queste zone depresse; sì da attirare l' attenzione di larghi strati dalle popolazioni interessate sul P. R. I.

8) — Proporre con apposito voto la riforma dell' attuale Statuto del P. R. I. al prossimo Congresso Nazionale.

9) — Porre in discussione nell'ultimo giorno dei lavori altri argomenti che rivestano carattere di peculiare importanza.

ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO

Trattandosi per ora di Convegno e non di Congresso, il Comitato Organizzatore, allo scopo anche di evitare soverchio dispendio alle Federazioni, ha ritenuto di farvi partecipare con voto deliberativo:

1) — I componenti delle Direzioni Regionali di ogni Federazione e delle Direzioni delle Consociazioni Provinciali e Circondariali del Partito,

2) — I Rappresentanti Regionali, Provinciali e Circondariali del M.F.R. del M.G.R. e del M.A.S.

3) — Uno dei componenti dei Comitati Provinciali Sindacali per l' E R P.

4) — I Segretari delle Sezioni.

5) — I Presidenti delle Fratellanze Agricole e Artigiane.

Potranno intervenire inoltre al Convegno tutti gli iscritti al P. R. I. in possesso della Tessera per il 1949.

I Delegati dovranno essere muniti di un documento che attesti in senso singolo o collettivo l'appartenenza ad una delle sei categorie di cui sopra.

Le votazioni avverranno per voto personale e non in base agli iscritti.

Il Convegno sarà tenuto a Napoli nei locali della Sezione di Napoli del Partito (Via S. Anna dei Lombardi, 36, nei giorni di Venerdì 29, Sabato 30 e Domenica 31 luglio 1949, *eventualmente* Lunedì 1 agosto, qualora se ne ravvivasse *l' assoluta necessità*.

I lavori si svolgeranno dalle 9 alle 14 e dalle 18 alle 22. Se del caso saranno tenute sedute notturne.

Il Comitato Organizzatore è in grado di assicurare il pernottamento in buoni alberghi a prezzi modici, e il pranzo in ottimi ristoranti a prezzo fisso.

Per usufruire di tali facilitazioni è necessario che le prenotazioni pervengano al massimo entro il 23 luglio, scrivendo al Comitato Organizzatore - Galleria Umberto, 83.

Per la buona riuscita del Convegno preghiamo gli amici di comunicarci comunque entro la stessa data la loro adesione e il numero dei partecipanti.

Presso la Federazione Campana funzioneranno un « Comitato Alloggi » e un « Comitato Stampa e Propaganda ».

Il Comitato si riserva organizzare durante lo svolgimento dei lavori e dopo la chiusura del Convegno gite turistiche a Capri, Sorrento ecc. e qualche trattenimento danzante in onore degli amici partecipanti.

Si avvertono i giovani che interverranno al Convegno che, in uno dei tre giorni del Convegno stesso, essi si riuniranno in separata sede per discutere problemi che riguardano la Federazione Giovanile Repubblicana.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La quota di partecipazione per gli amici che interverranno con voto deliberativo è stata fissata in lire TRECENTO, e in lire CENTO per tutti gli altri, e per ogni singolo intervenuto

Le Federazioni Regionali, le Consociazioni Provinciali e Circondariali verseranno un contributo di organizzazione di L. 1000,00, di L. 500,00 e di L. 300,00 rispettivamente.

Fraterni saluti

Napoli, 20 giugno 1949

IL COMITATO ORGANIZZATORE

IMPORTANTE

Le Consociazioni Provinciali e Circondariali sono pregate di inviare la presente circolare a *tutti i Segretari di Sezione del P.R.I.* dando la massima diffusione tra le persone indicate fra quelle ammesse con voto deliberativo.

Dalla riuscita di questo Convegno dipende la vita del Partito nelle nostre Regioni.

"EBOLA — AVELLINO"

28bis

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
CONVEGNO MERIDIONALE E INSULARE
NAPOLI - 29 30 31 Luglio 1949

Ordine del giorno:
1°) Elezione dell'Ufficio di Presidenza e delle Commissioni;
2°) Regioni e problema meridionale (rel.:Avv.Enzo Sica);
3°) Propaganda (rel.: Avv.Vittorio Verzillo);
4°) Stampa (rel.: Nino Colacurci);
5°) Organizzazione e rapporti con altri partiti (rel.On.Ugo de Mercurio);
6°) Varie.

R e g o l a m e n t o d e l C o n v e g n o

1) L'Assemblea elegge l'Ufficio di Presidenza di 3 membri,l'ufficio di Segreteria di 3 membri,la commissione di verifica dei poteri di 3 membri, tre scrutatori e due quesytori.
2) Spetta alla Presidenza dirigere la discussione,mantenere l'ordine, il tutto con poteri discrezionali.
3)La Commissione Verifica dei Poteri provvede a controllare nei partecipanti le qualità previste per l'espressione del voto e le deleghe di rappresentanza,trasmettendo i risultati del suo lavoro all'Uff.di Presidenza.
4) Gli scrutatori provvedono allo spoglio delle schede per le votazioni a scrutinio segreto.Le votazioni palesi e gli appelli nominali vengono controllati dalla Presidenza che può valersi,se lo ritenga,dell'ausilio degli scrutatori.
5)Solamente i partecipanti con voto possono prendere la parola,avutane facoltà dalla Presidenza.Gli oratori devono attenersi all'argomento posto in discussione;dopo il primo richiamo la Presidenza può togliere la Parola.
6) Le sedute si svolgeranno dalle 9 alle 14 e dalle 18 alle 22.L'assemblea deciderà di eventuali sedute notturne e il prolungamento dei lavori per un'altra giornata,qualora se ne ravvisasse l'assoluta necessità.
7) Le iscrizioni a parlare devono pervenire all'Ufficio di Presidenza prima che sia votata la chiusura.
8) Gli interventi non dovranno superare di regola i 15 minuti. Sono da escludersi in linea di massima le letture(riservate ai soli relatori). I delegati potranno parlare sullo stesso argomento una sola volta. La replica spetta solo ai relatori che concluderanno il dibattito sulla relazione.Gli oratori devono parlare con concisione e chiarezza. Su tutto quanto forma oggetto di questo capo del Regolamento la Presidenza userà comunque dei suoi poteri discrezionali.
9)Sugli ordini de lgiorno e sulle ~~relazioni~~ mozioni saranno ammessi a parlare due oratori,uno in senso favorevole e uno contrario,e per un tempo mai superiore ai cinque minuti.
10) Per le questioni pregiudiziali o sospensive(mozioni d'ordine) sarà concessa la parola per soli tre minuti agli iscritti a parlare.
11)Per fatto personale la parola sarà concessa quando lo riterrà la Presidenza, ma per soli tre minuti.
12) Per le dichiarazioni di voto la parola verrà concessa prima che abbia inizio la votazione e per il tempo massimo di due minuti.
13) Eventuali modifiche al presente regolamento dovranno essere proposte allo inizio della discussione congressuale.

==========

Sede del Convegno: Sezione del P.R.I.-Via S.Anna dei Lombardi,36 - 2°piano

19

Sardò 19-9-1949

Carissimo Rafarelli,

ho lavorato tutta questa estate per risolvere favorevolmente la questione dell'aggancianento del Vallone al Partito Repubblicano. A S. Maria al Bagno ho conosciuto il prof. Aldo Vallone, che è tra i migliori della sua famiglia. Egli è persona colta, letterato e giornalista. È pronto ad aiutarci e a collaborare. Parte ora per Roma ove insegna letteratura italiana al Liceo scientifico Righi. E' lui pregato di collaborare alla Voce. Ne scriverò a Prezzolini. Devo dire però che a lavorare in questo senso sono

rimasto solo e senza aiuto di nessuno. Michelino Prampo, più volte sollecitato da me, non ha fatto nulla. Vero è che è stato colpito di recente da lutto gravissimo per cui non ho creduto di tornare ancora a svegliare. Carlo Vallone, essendo parente, non vuole intervenire direttamente nelle trattative. Non mi è riuscito di vedere Pato, che è a Lecce in villeggiatura.

Il mio disegno è il seguente.

Il 5 febbraio 1950 compirà 25 anni dalla morte di Antonio Vallone, avvenuta il 5-2-1925. Il Partito deve celebrare degnamente tale data con pubblicazioni, articoli, comizi, ecc.

ecc., secondo un piano che dovrà essere concordato anche con la famiglia. Antonio Vallone è una figura molto interessante. Da giovane, a Roma, verso il '79 c'è a fianco di Guglielmo Oberdan come fondatore della Associazione Trento e Trieste; a Lecce, per vari anni dal 1886 al 1900 è insegnante appreppato nell'Istituto Tecnico, deputato repubblicano dal 1900 al 1909 e dal 1919 al 1924 siede nel gruppo repubblicano. Nitti gli offre la presidenza dell'Acquedotto Pugliese ed egli rifiuta, costringendo il Governo a designare Luciani, di molto inferiore a lui; Giolitti, nel '21, gli offre il portafoglio dei Lavori pubblici (Vallone era ingegnere) ed egli non accetta per non

trasporre con la sua coscienza.
Ti pone contro il fascismo e nel
'24 appoggia fortemente la Cit-
ta repubblicana capeggiata
dal grande Pier Delfino Pesce.
Palatina deve a lui se, da umile
borgata, si è innalzata al gra-
do di città. Non si può trascu-
rare tale figura, ma Tu mi devi
aiutare a vincere l'apatia degli
amici, che non debbono perdere
l'occasione di sollevare le sorti
del Partito. Saluti affettuosi

Tuo
Paolo Luigi





23

Pregiato Signor

Avvocato

Michele Bifarelli

Via d'Azeglio 3

Bari

Rev. Paolo Augusto
(Lecce) NARDO'

ASSR

35

Personale

Bari, 8 dicembre 1949

Ing. ~~Sobbi~~ Sobbi
P.R.I.
Bologna

Carissimo,

accludo alla presente un assegno Banca d'America di L.2500: é la somma che mi prestasti a Roma e che ti restituisco ringraziandoti vivamente. Mi auguro che nàn manchi altra occasione per essere simpaticamente insieme a Roma o costà. Io sono tornato al lavoro per questa regione pugliese e mi auguro di metterla su in modo da evitare i troppi fulmini dell'amico Conti: ma ti assicuro che ci gogliono molti mezzi e molta pazienza e soprattutto un cuore d'acciaio per resistere a tante delusioni in atto e in potenza. Ti prego di salutarmi costà gli amici, specie Masi e Mario Protti.

Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Raccomandata

36

Bari, 17 dicembre 1949

Dott. Franco Simoncini
Roma

Caro Franco,

ti compiego un assegno della Banca d'America e d'Italia N.35534 dell'importo di L.10000.- Ti restituisco, così, la somma che costà mi prestasti il 28 novembre. E ti ringrazio di cuore con l'augurio che la prossima volta sia meno costoso il far bisboccia insieme.

Spero che il tuo giro tra Puglia e Sicilia sia andato benissimo: i contatti diretti con gli amici della periferia sono quanto di più serio si possa fare nell'attuale fase della nostra organizzazione. Io ho fiducia nello sforzo del PRI, ma stiamo attenti a fare dei larghi accordi per le elezioni regionali e amministrative dell'anno prossimo, ché se ci risultano apertamente pochi voti, rischiamo di subire un altro brutto scossone. Qui la mia espressione è, che, passata la stanchezza del 18 aprile, si stiano ritrovando energie e simpatie.

Ti auguro buon Natale e buon anno e ti prego di porgere auguri ed ossequi alla Signora ed agli amici costà, trai quali in primis a Reale, Sommovigo e Pasqualini. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Bologna 18 /12/1949 37

Carissimo Cifarelli,

Ho ricevuto la tua con il relativo contenuto. Come ebbi a dirti a Roma avrei potuto attendere l'occasione del primo prossimo o lontano incontro.

Ti apprendo con piacere al tuo lavoro ed a quello per il Partito ed in entrambi i casi ti faccio i miei migliori auguri per una migliore fortuna e per quella fermezza d'animo necessaria in così larga misura quando la messe delle delusioni cui tu accenni è tanto abbondante soprattutto nel campo specifico della politica.

Coraggio! E con la speranza di presto incontrarti ed amichevolmente intrattenerti ricevi le mie migliori cordialità

A. Labriola

38

Ente Autonomo
Fiera del Levante
Bari

Il Segretario Generale
01880/S.G.

Bari, 19 Dicembre 1949

Carissimo Amico,

ho letto con grande piacere i Tuoi due articoli su "La Fiera del Levante" e Ti ringrazio anzitutto della citazione di un mio scritto apparso su "Il Globo" e che benevolmente vuoi qualificare interessante.

Il secondo Tuo articolo mi ha poi arrecato gran piacere per vedervi prospettata magnificamente la soluzione ospitaliera per la quale vado facendo da anni la mia propaganda spicciola. La "Casa dello Studente" è l'unica forma che può risolvere il problema cogliendo più piccioni con una sola fava ed evitando una crisi alberghiera, inevitabile costruendo ai fini specifici un nuovo albergo.

Ma tutto nei Tuoi articoli è pieno di belle cose e ben dette. Mi auguro quindi che dalla Tua autorevole firma le cose espresse ricevano l'impulso che meritano per una rapida attuazione.

Con i più affettuosi auguri di buone Feste e felice Anno abbiti i miei saluti cordialissimi

Tuo

Ill.mo Sig.
Avv. Michele CIFARELLI
B A R I
Via D'Azeglio, 3

Ente Autonomo
Fiera del Levante
Bari

Il Segretario Generale

39



Ill.mo Sig.
Avv. Michele CIFARELLI
B A R I
Via D'Azeglio, 3

C. C. I. A. BARI, 57

Nota preventiva N. 6373

GIUS. LATERZA & FIGLI - BARI

CASA EDITRICE - LIBRERIA

Si accettano commissioni di libri italiani e stranieri

Sig. Avv. Bifarelli

Bari

I libri ordinati in conto assoluto non si riprendono per nessuna ragione.

Si prega di voler curare la rimessa del saldo non potendo la Casa tenere conti in sospeso.

1940 41ª 1

Bari, 21-XII-1919

Le opere date in esame non si possono restituire sfogliate, e dopo otto giorni passano in conto assoluto.	DARE	AVERE
1 Flaubert Madame Bovary	2500	

C. C. I. A. BARI. 57

42

Nota preventiva N. 6437

GIUS. LATERZA & FIGLI - BARI

CASA EDITRICE - LIBRERIA

Si accettano commissioni di libri italiani e stranieri

Sig. Avv. Michele Cifarelli

I libri ordinati in conto assoluto non si riprendono per nessuna ragione.

Si prega di voler curare la rimessa del saldo non potendo la Casa tenere conti in sospeso.

1340 41^1

Bari, 23/12/19 49

Le opere date in esame non si possono restituire sfogliate, e dopo otto giorni passano in conto assoluto.	DARE	AVERE
Baudelaire Diari intimi	400 -	Q
Rousseau Contratto sociale	400	
Coleridge Poesie	700	L
De Rougemont Vita o morte dell'Europa	400	Q
Shakespeare Amleto	800	N
Orrain Jean Sawyer	1500	R
Dorso Mussolini	800	Mun
Natale Giolitti	1800	Ven
	6800	

I professori Giulio Bonelli e
Franco Patrignani quali difensori
ed il dott. Mario Campopiedi quale
difensore loro nel processo in corso
presso il Tribunale di Ancona
dichiarano di accettare l'invito illuminato e autorevole
dell'On. Presidente del Tribunale
di Ancona di per iscritto
~~direttamente~~ alla stessa e
ciò al fine di non inasprire i
rapporti tra i partiti quali
le parti ~~effettuano~~ militano.
A tal fine le parti dichiarano:
1) concordemente che le espressioni contenute nel lungo
~~scritte e dette~~ che hanno de-
terminato fra l'azione giudi-
ziaria non sono state scritte originate
nè pronunciate per ostilità
personali ma volontà
nel quadro della vivace
~~attività politica~~ polemica
elettorale politica nelle
elezioni amministrative del
novembre scorso.

2.° il dott. Campagnoli che l'obiettivo della pubblicazione degli articoli del "Lucifero" in discussione era esclusivamente politico e che con la riesumazione fatta [illegible] intendeva [illegible] professori Bonfigli e Potenziani [illegible] - come risultante dagli atti processuali - non intendeva menomare la capacità tecnica - professionale del Bonfigli e del Potenziani, [illegible] della quale [illegible] Campagnoli [illegible] una delle la riesumazione stessa è stata fatta [illegible] Bonfigli e Potenziani [illegible] con il proposito negativo [illegible] quale erano titoli di precedenza nei concorsi [illegible] l'appartenenza al P.N.F. ma l'aver ricoperto cariche politiche, ma l'aver

Sugli effetti

[illegible] l'obbligo a [illegible] di primari o graduati [illegible] per dimostrare [illegible] i precedenti politici [illegible] verso [illegible] avversari! [illegible] di stato [illegible] re al P.C.I. [illegible] fatto al P.R.I.

partecipato volontariamente alla guerra d'Africa come risulta per gli atti dagli atti processuali.

3) Il Prof. Bonfigli e Patrignani ~~accettano~~ prendono atto delle dichiarazioni ~~del dott. Compagnoli~~ di non ~~come volere~~ ~~di~~ ~~querelarsi~~ e ritirano ~~di ritirare~~ come ~~ritirano~~ la querela sporta contro il dott. Compagnoli in proprio e quale direttore del Lucifero ~~direttore~~ ~~vittoria~~ ~~è incontestabile~~ ~~le risultanze processuali di natura politica~~ ~~hanno visto il buon esito~~ ~~della revisione dell'istruttoria~~ ~~giudiziaria~~ -

Il Dott. Compagnoli e altre la querela -

45


espresso

84

avv. Michele Cifarelli

Via N. D'Arcais 3

Bari

CAMERA DEI DEPUTATI

57







